

3° BANDO 2018 A RACCOLTA PIANI DI ZONA

450.000 euro per l'individuazione di progetti di utilità sociale nel rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4.12.97, da finanziare con il concorso di altri soggetti

Settori d'intervento:

Progetti di ambito sociale realizzati in attuazione dei Piani di Zona da soggetti del Terzo Settore in partnership con gli Uffici di Piano dei 14 Ambiti Territoriali/Distrettuali della provincia di Bergamo (L. 328/00), finanziati secondo la convenzione stipulata con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo.

Obiettivi del bando:

Sviluppare un approccio progettuale, formativo e territoriale alla soluzione dei bisogni emergenti, suscitare ed accrescere donazioni provenienti da soggetti privati e pubblici a favore di progetti di utilità sociale nel territorio dell'ATS della provincia di Bergamo, da presentare alla comunità al fine di:

- realizzare negli Ambiti Territoriali/Distrettuali fino a 2 interventi di promozione sociale;
- sviluppare attraverso i Piani di Zona dei Comuni Associati un sistema di welfare comunitario e sussidiario;
- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
- sostenere risposte innovative alle problematiche sociali acuitizzate dalla scarsa disponibilità economica degli enti locali nell'attuale situazioni di crisi;
- **coinvolgere la comunità locale stimolando donazioni al Fondo della Conferenza dei Sindaci**, finalizzato al sostegno di iniziative a carattere sociale (L. 328/2000 e L.r. 3/2008) attraverso azioni finalizzate allo sviluppo del welfare locale.

Condizioni per Partecipare:

Saranno presi in considerazione progetti coerenti con la programmazione territoriale dei Piani di Zona 2018/2020, presentati da organizzazioni private che operano nella provincia di Bergamo; ogni organizzazione potrà presentare sino a tre idee progettuali **da ultimare entro il 31 agosto 2019**.

La Fondazione finanzia i progetti selezionati **fino all'80% del costo globale e in misura non superiore a euro 61.000**, nei limiti dell'importo complessivo del bando e in coerenza con la convenzione allegata. I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati per un **costo non superiore a euro 80.000**.

I soggetti proponenti dei progetti selezionati si impegnano a reperire risorse con il concorso di altri donatori per un importo pari al **5% del finanziamento** ottenuto, da devolvere ad incremento delle disponibilità del Fondo della Conferenza dei Sindaci presso la Fondazione.

Ruolo della Fondazione:

La Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti Territoriali/Distrettuali:

- procederà alla preselezione dei progetti ritenuti migliori e più adeguati;
- presenterà tali progetti al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale e delle comunità locali;
- contribuirà fino a un massimo complessivo di euro 225.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- erogherà il contributo ai progetti che avranno tempestivamente suscitato donazioni pari al 5% del finanziamento;
- procederà alle verifiche amministrative collegate alla rendicontazione finale dei progetti.

Ruolo del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e degli Ambiti Territoriali/Distrettuali

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti Territoriali/Distrettuali in collaborazione con la Fondazione:

- parteciperanno alla fase di valutazione per la selezione dei progetti verificando la loro coerenza con la programmazione locale dei Piani di Zona 2018/2020;
- contribuiranno per un importo complessivo di euro 225.000 messi a disposizione dai 14 Ambiti Territoriali/Distrettuali.

Ruolo della ATS della provincia di Bergamo

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci, contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti, in particolar modo verificando la loro coerenza programmatica e progettuale rispetto alle azioni previste nei Piani di Zona 2018/2020.

Termini del Bando

Le domande dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 13 aprile 2018** in ottemperanza al regolamento che segue.

La Fondazione procederà alla selezione delle domande e le scadenze relative alla raccolta verranno indicate nella lettera di comunicazione di preselezione.

Regolamento del bando

Le domande dovranno pervenire utilizzando la procedura online, da effettuarsi accedendo al sito della Fondazione, e presentando successivamente il progetto cartaceo (v. oltre).

La mancata o non corretta compilazione della domanda o la mancanza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto.

Non potranno essere presentate più domande di contributo a valere sul medesimo bando della stessa organizzazione nello stesso Ambito Territoriale/Distrettuale.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

La presentazione dovrà necessariamente essere fatta anche in via cartacea; oltre al Modulo scaricabile dal sito e al documento estrapolato al termine della compilazione online (Progetto e dati Complementari), è indispensabile includere la stampa dei seguenti allegati obbligatori:

Allegati relativi all'Organizzazione

- Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione
- Decreto di nomina Vescovile (solo per gli Enti Ecclesiastici)
- Ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti

Allegati relativi al progetto

- Descrizione dettagliata del progetto

I progetti verranno selezionati dalla Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto in relazione allo sviluppo del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale/Distrettuale;
- b) costituzione di reti miste fra realtà no profit;
- c) novità dell'approccio al problema;
- d) urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale emergente;
- e) solidità del piano finanziario.

La Fondazione e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci provvederanno all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate, nel momento in cui il soggetto proponente selezionato avrà raccolto donazioni per un importo pari al 5% del finanziamento:

- ✓ 50% del finanziamento a conclusione dell'esito della valutazione del progetto;
- ✓ 50% a conclusione del progetto dietro presentazione da parte dell'organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

La Fondazione raccoglierà direttamente l'importo delle donazioni, che andranno ad implementare il Fondo della Conferenza dei Sindaci.

Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Ammissibilità delle domande:

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:

1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della presentazione della domanda;
5. interventi generici non finalizzati.

La Fondazione e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci provvederanno all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate, nel momento in cui il soggetto proponente selezionato avrà raccolto donazioni per un importo pari al 5% del finanziamento:

- ✓ 50% del finanziamento a conclusione dell'esito della valutazione del progetto;
- ✓ 50% a conclusione del progetto dietro presentazione da parte dell'organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

La Fondazione raccoglierà direttamente l'importo delle donazioni, che andranno ad implementare il Fondo della Conferenza dei Sindaci.

Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

La Fondazione, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo si impegnano a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre erogate vengano attivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

*Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus
Viale Papa Giovanni XXIII, 21 24121 Bergamo
info@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440
www.fondazionebergamo.it www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca*

*Per gli aspetti tecnico-procedurali di redazione del progetto è possibile rivolgersi a
ufficio.sindaci@ats-bg.it – tel. 035 385 385*